

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA ASSEMBLEARE
SEDUTA DEL 28 AGOSTO 2023

Ordine del giorno:

- 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.**
- 2. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022.**
- 3. APPROVAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.**

Punto n. 2 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto della gestione anno 2022". E' inutile dire che è stato un anno di grande impegno per il Libero Consorzio di Enna. Abbiamo la presenza del consiglio dei revisori, abbiamo il presidente, i revisori dei conti e li ringrazio per il lavoro che hanno fatto. Naturalmente il nostro Ragioniere Generale se volesse velocissimamente e sommariamente dare qualche indicazione e poi passiamo la parola ai signori sindaci.

Il Dirigente Guarrera: Si sente? Sì. Buongiorno a tutti. Velocemente come suggerito dal Commissario: il rendiconto riguarda il bilancio '22 approvato con delibera assemblea nel novembre '22 e lo schema è stato approvato il 10 luglio dal Commissario. I revisori nella loro relazione chiariscono che durante i loro controlli non sono state riscontrate irregolarità, che l'ente non è strutturalmente deficitario, né in disavanzo, che non fa ricorso ad anticipazioni di liquidità, non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria. La situazione finanziaria si presenta con risultato amministrazione positivo anche se leggermente ridotto rispetto all'esercizio precedente, parlo della quota libera dell'avanzo, determinato dal fatto che nel corso del '22 è stato applicato un significativo importo di avanzo libero per l'estinzione anticipata mutui. Naturalmente positiva anche la situazione di cassa, come riportato dai revisori, perché il fondo di cassa è circa 60 milioni di euro, esattamente €59.641.000, sebbene più della metà, €31.165.000, è cassa vincolata e prevalentemente è collegata ai finanziamenti lavori pubblici di cui abbia avuto le erogazioni. Sempre parlando di questioni di cassa e dunque tempestività dei pagamenti, nel corso del '22 l'ente ha rispettato i tempi dei pagamenti avendo certificato i tempi con meno 4,96, dunque mediamente paghiamo in 25 giorni dall'acquisizione delle fatture al Protocollo e lo stock debito è inferiore al 5% di tutte le fatture ricevute nel corso del '22, il che ci ha consentito da un lato di svincolare il fondo garanzia debiti commerciali che si era formato col rendiconto '21, dunque ritorna in avanzo libero, e poi abbiamo avuto anche dei benefici sul bilancio '23 che conseguentemente siamo esonerati dall'obbligo di fare l'accantonamento fondo garanzia. Gli equilibri di bilancio nel corso del '22 sono stati realizzati soprattutto facendo ricorso anche all'applicazione dell'avanzo, cosa che la norma ha consentito per il '22 e in deroga anche per il '23, cosa che abbiamo anche dovuto fare. Sull'avanzo applicato, sulla spesa corrente devo dire che una parte significativa dell'avanzo, €2.791.000, spesa corrente no ma equilibri di parte corrente, è stata utilizzata l'estinzione anticipata mutui. Conseguentemente nel corso del 2022 abbiamo estinto 12 delle 14 posizioni di mutui con refluenze positive naturalmente sui nuovi equilibri del bilancio '23 che magari tratterò non appena passiamo al bilancio '23. L'avanzo di amministrazione applicato nel corso del '22 è stato 18 milioni di euro, prevalentemente parte capitale, buona parte di parte corrente per €2.700.000 o poco più per i muti. L'avanzo risulta formato naturalmente come avanzo di primo livello risulta essere significativo più alto rispetto a quello finale di due e sei perché abbiamo gli accantonamenti per dieci milioni, vincoli per diciotto e la quota destinata per tre milioni e due. Nell'ambito degli accantonamenti gli importi più importanti riguardano gli accantonamenti per il fondo contenzioso che ammonta a tre milioni e otto sulla base della relazione favorita al servizio finanziario dall'ufficio legale che tiene conto di contenziosi formati dopo la chiusura dell'esercizio ma prima del rendiconto, importo che è stato ritenuto congruo come prescrive la norma anche dai revisore. Altro importo un po' significativo nell'accantonamento è €3.600.000 che è una somma che è stata accantonata negli anni per un contenzioso in essere addizionale all'energia elettrica, non so se interesserebbe anche i comuni, però l'UPI l'ha trattato. In sintesi, l'addizionale all'energia elettrica è stata abrogata dal 2012, alla fine del 2012 è stata versata e ci sono delle sentenze che hanno dichiarato incostituzionale la norma e le società che forniscono energia elettrica nel nostro territorio hanno comunicato che stanno affrontando dei contenziosi sull'eventuale obbligo di restituire l'addizionale ai soggetti che l'abbiano versata. Nel nostro caso sono le imprese, per i comuni eventualmente i comuni. Ipotizzando un rischio che si sta concretizzando per quanto ne so io perché molte province già l'UPI ci dice che hanno avuto sentenze (**incomprensibile**) delle società fornitrici di energia elettrica ad avere rimborsata la accise per quelle annualità. Noi l'abbiamo accantonato per coprire l'eventuale rischio che si potrebbe manifestare magari da qui a breve. Sempre parlando di rendiconto la situazione della

deficitarietà, l'ente non lo è strutturalmente come ho detto, c'è un solo parametro positivo, che è il parametro di rigidità della spesa ma che devo dire risulta essere positivo per l'incidenza delle quote mutui connesse all'estinzione anticipata che evidentemente il legislatore da un lato agevola l'estinzione ma dall'altro non ha consentito di escludere la quota parte dei mutui straordinari, una tantum, correlati all'estinzione anticipata dal conteggio, però non ci crea problemi perché sotto parametri sarebbe l'unico a essere positivo. Dal punto di vista della situazione dei residui noi non abbiamo residui eccessivamente vetusti. Quelli un po' più vetusti sono prevalentemente di parte capitale e sono relativi a dei finanziamenti che si dovrebbero introitare e sono seguiti dall'ufficio tecnico. La bassa incidenza dei residui attivi naturalmente comprime al massimo il fondo crediti che è poco più di €50.000. Il fondo crediti dubbi esigibilità, dunque, non ha un'incidenza eccessiva. Per quanto riguarda gli accantonamenti, invece, abbiamo solo due importi importanti, quelli per la accise e quelli dell'avvocatura. I debiti fuori bilancio che si sono manifestati e dunque riconosciuti nell'anno seguono un trend quasi costante perché nel '20 erano 83.000, nel '22 98 e nel '21 un po' meno, però non incidono neanche nei parametri di deficitarietà perché solo due parametri di deficitarietà su otto sono collegati a debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda l'indebitamento nel corso del '22 abbiamo avuto, come già ho fatto accenno, una contrazione del debito residuo e pertanto passa per esempio rispetto al 2020 fine anno sei otto al 31 dicembre 2022 abbiamo solo tre milioni di mutui in ammortamento e sono semplicemente due mutui in ammortamento. La spesa del personale, o meglio, la spesa corrente analizzata anche dai revisori si presenta particolarmente rigida e solo formalmente è di 23 milioni. Dico "solo formalmente" perché di fatto questi 23 milioni non sono 23 milioni di servizi che vengono erogati al territorio, perché dentro i 23 milioni di euro ci sono dieci milioni di prelievo forzoso. Dunque, mentre il bilancio riporta la spesa corrente di ventitré, dieci è un trasferimento che il Libero Consorzio dà allo Stato. Prevalentemente la spesa si presenta abbastanza rigida, il personale incide il 27%, 2,5 l'Irap e il 55% i trasferimenti, di cui ci sono i dieci milioni che dicevo per lo Stato. La spesa del personale è decisamente ridotta negli anni, basti pensare che siamo a meno del 50% rispetto al tetto che il legislatore ci impone con l'11/13, allorché era al netto dell'esclusione i tredici milioni zero dieci, nel rendiconto '22 sono sei milioni zero novanta. Naturalmente il consuntivo è accompagnato dalla relazione dei revisori, come dicevo, che non manifestano rilievi o osservazioni, tant'è che le relative sezioni non sono neanche compilate. Sono stato veloce?

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sì, è stato veloce siete, grazie. Grazie al Ragioniere Generale, dottore Gioacchino Guarrera. Io voglio solo sottolineare che il lavoro è stato veramente grande e sono soddisfatto di questo rendiconto perché fa vedere che l'ente è vivo e sano. E anche il discorso dei mutui che abbiamo eliminato, che abbiamo ormai riscattato al 99% sono anche frutto di quell'impegno che avevamo preso quando abbiamo fatto le nostre alienazioni. Le alienazioni ci hanno consentito di estinguere questi mutui e liberare naturalmente delle risorse che sono state utilizzate anche per o fare servizi e offrire anche al personale, anche se precario, di poter avere un orario di lavoro quasi completo. Passerei alla votazione, signor Segretario Generale. Grazie. Naturalmente se non ci sono osservazioni che i signori Sindaci vogliano fare. Comunque non è arrivata neanche alcuna... a questo riguardo magari il bilancio, va bene? Non è arrivata nessuna osservazione scritta. Signor Segretario, eccoci.

Il Segretario Generale Iacono: Se non ci sono osservazioni vado di nuovo per la votazione, vado per appello nominale. Agira favorevole, Aidone... (voce fuori microfono) Sì, la sentiamo Regalbuto, adesso siamo in votazione per il rendiconto di gestione 2022. Abbiamo acquisito il voto favorevole del comune di Agira. Abbiamo chiesto al Comune di Aidone... Ci sono difficoltà nel collegamento, lo sospendo un attimo e vado avanti. Assoro non c'è, Barrafranca...

Il Vicesindaco di Barrafranca Faraci: Barrafranca favorevole. (audio incomprensibile) Dalla parte nostra le strade fanno pena da tutte le acque. Non si è fatto quest'anno neanche lo scerbamento. Comunque io sono favorevole alla votazione.

Il Segretario Generale Iacono: Calascibetta favorevole, Catenanuova favorevole, Centuripe favorevole, Cerami non c'è, Enna non c'è, Gagliano... Gagliano Castelferrato c'è? Astenuto? Non ho sentito. Sindaco, ripete per favore il voto?

L'Assessore di Gagliano Castelferrato La Ferrera: Astenuto.

Il Segretario Generale Iacono: Grazie. Leonforte favorevole, Nicosia... teniamo un attimo in sospeso anche Nicosia. Nissoria favorevole, Piazza Armerina...

Il Sindaco di Piazza Armerina Cammarata: Favorevole. Solo una precisazione, non ho capito se c'è avanzo e di quanto è eventualmente.

Il Segretario Generale Iacono: Sindaco chiedo scusa, lo ripete Sindaco di Piazza Armerina?

Il Sindaco di Piazza Armerina Cammarata: Volevo solo comprendere se ci fossi avanzo e di quanto fosse.

Il Dirigente Guarrera: L'avanzo libero è €2.610.000 al 31 dicembre '22.

Il Sindaco di Piazza Armerina Cammarata: Ok, grazie. Favorevole, favorevole comunque.

Il Segretario Generale Iacono: Ok, grazie Sindaco. Pietraperzia favorevole, Regalbuto favorevole, Sperlinga credo non ci sia, Troina non c'è, Valguarnera...

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Aidone? Sindaco di Aidone favorevole. Grazie. Sindaco di Nicosia favorevole. (audio incomprensibile) Grazie Sindaco, grazie.

Il Segretario Generale Iacono: Allora, mancano Valguarnera e Villarosa. Valguarnera cosa ha detto?

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sindaco Draìà... era qua.

Il Segretario Generale Iacono: Il Sindaco di Valguarnera, il Sindaco Draìà, non riusciamo a rintracciarla.

Ufficio di Segreteria: Non è collegata.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: E' assente.

Il Segretario Generale Iacono: Se non c'è non c'è. La sta chiamando il Commissario.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Scusate, Barrafranca ha votato?

Il Vicesindaco di Barrafranca Faraci: Ha votato Barrafranca favorevole.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Favorevole, ok.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Sindaco... non c'è. (audio incomprensibile)

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Deve essere nominato un nuovo scrutatore, giusto?

Il Segretario Generale Iacono: Sì, sì.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il Sindaco di Valguarnera è uno scrutatore ma in questo momento il collegamento è caduto.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Ok, allora si toglie Draia e si può mettere un altro Sindaco quindi.

Il Segretario Generale Iacono: Assolutamente sì. La Draia sostituita con...

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Allora il Sindaco di Centuripe cortesemente sostituisce.

Il Segretario Generale Iacono: No, no, lo è già.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Io sono già scrutatore, Commissario.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Ha ragione.

Il Sindaco di Centuripe La Spina: Un Sindaco disponibile.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il Sindaco di Piazza Armerina, il dottore Cammarata?

Il Sindaco di Piazza Armerina Cammarata: Presidente, il problema è che tra poco devo staccare, ho tra poco una riunione con l'Ati contestuale e devo staccare, per questo non posso stare fino alla fine.

Il Segretario Generale Iacono: Agira, il Ssindaco di Agira, mettiamo il Sindaco di Agira.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Il Sindaco di Nissoria?

Il Sindaco di Nissoria Colianni: Sì, sì.

Il Segretario Generale Iacono: La nominiamo scrutatore della seduta.

Il Sindaco di Nissoria Colianni: Va bene, ok.

Il Segretario Generale Iacono: A questo punto noi abbiamo un esito di 13 favorevoli e 1 astenuto, che è Gagliano Castelferrato. Favorevole che equivale a una percentuale di 665,74. L'atto è stato approvato. Così come siamo, se nessuno è contrario, facciamo votare l'immediata esecutività per alzata e seduta, Commissario?

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Alzata e seduta?

Il Segretario Generale Iacono: Nel senso che se nessuno osserva si dà per approvata.

Il Commissario Straordinario Di Fazio: Se non ci sono osservazioni l'atto viene approvato. Va bene, grazie.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 7 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it